

2.1.1 LA CLASSIFICAZIONE

Un'operazione concettuale fondamentale nella ricerca sociale è quella che chiamiamo **CLASSIFICAZIONE**, che consiste nella suddivisione dell'estensione di un concetto in due o più estensioni più ristrette, ognuna corrispondente ad un concetto collocantesi ad un livello di generalità minore.

Esempio: *GATTO >> gatto domestico / gatto selvatico*

È detta **ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI** quell'operazione con cui ciascun oggetto, evento o stato su proprietà di un insieme è assegnato ad una classe costituita attraverso una classificazione.

Esempio: *Ho di fronte quattro gatti. Ne assegno tre alla categoria (1) gatto domestico; assegno il rimanente alla categoria (2) gatto selvatico*

REQUISITI PER LA CORRETTA CLASSIFICAZIONE

ESAUSTIVITÀ

(proprietà dell'insieme delle classi)

Si ha quando ogni oggetto, evento o stato su una proprietà dell'insieme è assegnabile ad una delle classi che sono state formate

MUTUA ESCLUSIVITÀ

(proprietà di ogni coppia di classi di una classificazione)

Due classi sono mutuamente esclusive quando nessun oggetto, evento o stato su proprietà è membro dell'estensione di entrambe

UNICITÀ DEL CRITERIO DI SUDDIVISIONE

(proprietà della classificazione in quanto tale)

Il criterio di categorizzazione (suddivisione) dev'essere uno e solamente uno

Il rispetto delle tre regole della corretta classificazione è essenziale per la costruzione delle domande nei questionari. Una domanda le cui modalità di risposta non siano state costruite correttamente produce informazioni inutilizzabili.